

Consiglio Provinciale - Bolzano

III^a LEGISLATURA/ 1959

PROCESSO VERBALE

della 58^a seduta, tenuta a Bolzano il giorno 29 aprile 1959

Presiede il PRESIDENTE: Avv. Armando BERTORELLE

Assistono i SECRETARI: Ing. Hans Plaikner

Sono assenti i CONSIGLIERI: Dr. Eduard Dorfer
Dr. Robert v. Fioreschy, Assessore,

La seduta ha inizio alle ore 9.45.

Letto ed approvato il processo verbale della seduta del 23 aprile 1959, il consigliere Benedikter chiede che venga inserita all'ordine del giorno e messa in discussione la mozione riguardante la commissione giudicatrice dei concorsi per esercitare farmacie, per la quale mozione venne richiesta anche la convocazione straordinaria del Consiglio.

Il Presidente si riserva di consultarsi ancora con il vice presidente e di decidere comunque prima di chiudere la seduta antimeridiana.

Il Consiglio passa quindi alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno: "Disegno di legge provinciale N. 68: "Rendi conto generale della Provincia di Bolzano per l'esercizio finanziario 1953".

La relazione della Giunta viene data per letta; il consigliere Dietl dà lettura della relazione della Commissione legislativa competente.

In sede di discussione generale i consiglieri Nardin e Molignoni pongono in rilievo la necessità di un controllo di merito sugli atti amministrativi e ne propongono diverse forme al riguardo. Il consigliere Molignoni aggiunge che mancando tutto-ra questo controllo di merito, il suo voto sarà negativo.

Risponde il Presidente della Giunta il quale non conviene sulla necessità di un ulteriore controllo sugli atti amministrativi; egli assicura comunque che studierà le proposte fatte.

Chiusa la discussione generale, il Consiglio passa all'esame dei due articoli del disegno di legge che vengono approvati a maggioranza con 3 astensioni.

La votazione del disegno di legge per scrutinio segreto dà il seguente risultato: votanti 16: 13 sì, 3 no.

Punto 3) all'ordine del giorno: "Richiesta del Presidente della Giunta di una nuova determinazione del numero degli Asses-

sori effettivi ed eventuale nomina di un nuovo Assessore effettivo".

Il Presidente dà lettura della relativa richiesta e dichiara quindi aperta la discussione generale.

Dopo una breve illustrazione della richiesta da parte del Presidente della Giunta, i consiglieri Nardin e Molignoni in un ampio intervento espongono i motivi per cui il loro atteggiamento è assolutamente negativo di fronte alla proposta in discussione, considerandola un atto di forza e soprattutto anticostituzionale.

L'Assessore Brugger, rispondendo agli oratori precedenti, giustifica la proposta, respingendo le affermazioni fatte e sostenendo che tale atto non possa essere considerato illegittimo.

Prende ancora la parola il consigliere Lorandi, il quale si dichiara pure contrario alla proposta in discussione.

Prima di chiudere la seduta antimeridiana il Presidente comunica che la mozione relativa alle farmacie verrà messa all'ordine del giorno con votazione segreta qualora si prevede che i lavori del Consiglio potranno concludersi oggi, caso contrario egli provvederà alla relativa inserzione con un ordine del giorno suppletivo e la mozione verrà trattata domani.

La seduta viene quindi sospesa e ripresa alle ore 15.30.-

Sull'argomento in discussione prendono nuovamente la parola i consiglieri Nardin e Molignoni per rispondere alle affermazioni dell'Assessore Brugger.

Interviene quindi l'Assessore Panizza per esporre a nome del suo gruppo le ragioni per cui voterà contro la proposta.

Così pure il consigliere Arbanasich si dichiara contrario alla proposta adducendo brevemente i motivi.

Dopo una breve replica dell'Assessore Brugger, la discussione viene dichiarata chiusa ed il Presidente pone in discussione i seguenti due ordini del giorno:

- 1) ordine del giorno a firma di Nardin che propone il non

accoglimento della proposta qualora in precedenza non interven^ugano le dimissioni di un Assessore effettivo appartenente al gruppo linguistico tedesco.

L'ordine del giorno, posto ai voti per schede, è respinto con 12 no, 7 sì.

Il secondo ordine del giorno, pure del consigliere Nardin, propone di soprassedere ad una decisione in merito alla propo^usta sino a quando la Corte Costituzionale non si sarà pronuncia^uta sulla legge provinciale relativa all'assunzione di competen^uze in materia di edilizia popolare e sulle relative norme di attuazione.

L'ordine del giorno, votato per schede, è respinto con 11 no, 6 sì e due schede bianche.

Infine viene respinto mediante votazione segreta con 12 no e 5 sì un emendamento alla proposta della Giunta firmato dai consiglieri Nardin, Molignoni, Arbanasich e Panizza inteso a portare il numero degli Assessori effettivi a otto più il Presidente della Giunta provinciale.

La richiesta del Presidente della Giunta affinché il nume^uro totale degli Assessori effettivi della Giunta provinciale venga aumentato da sei a sette viene approvata quindi a maggio^uranza con 12 voti favorevoli e 7 voti contrari.

L'Assessore Brugger, a nome del suo gruppo propone a nuo^uvo Assessore effettivo il dott. Alfons Benedikter.

Tale proposta viene fatta nuovamente dal consigliere Nico^ulussi dopo che il consigliere Nardin aveva rilevato che tale proposta non doveva venir fatta da un membro della Giunta.

Si passa alla votazione per scrutinio segreto che dà il se^uguente risultato: votanti 19: 11 voti al dott. Benedikter, un voto al consigliere Dietl, 5 no e due schede bianche.

Il Presidente dichiara quindi eletto ad Assessore effetti^uvo il consigliere Benedikter.

Su proposta del Presidente il Consiglio approva quindi

mediante votazione per schede ed a maggioranza dei 3/4 dei presenti l'inserimento all'ordine del giorno della mozione di data 17 aprile 1959, riguardante la commissione giudicatrice dei concorsi per aprire ed esercitare farmacie.

Il consigliere Benedikter dà una breve illustrazione della mozione.

In sede di dichiarazione di voto il consigliere Molognoni nonchè l'Assessore Panizza preannunciano la loro astensione.

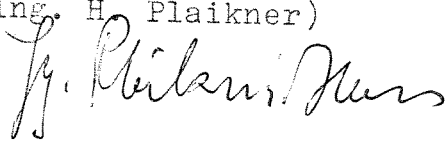
La mozione, alla quale è stata aggiunta una precisazione nel senso che si demanda alla Giunta la esecuzione della delibera di ricorso, viene approvata a maggioranza con 12 sì e due astensioni.

Per l'assenza del Presidente della Giunta le due interrogazioni allo stesso rivolte vengono rinviate alla prossima seduta.

Il Presidente dichiara chiusa la presente sessione del Consiglio e toglie la seduta alle ore 18.-

IL SEGRETARIO:

(Ing. H. Plaikner)



IL PRESIDENTE:

(Avv. Arn. Bertorelle)

